21 luglio... Parto per il Kenia...prima volta in Africa...

Non ho idea di come sarà ...

I miei compagni di viaggio sono per lo più sconosciuti. Io il più giovane. Confido molto in Cristina, la leader , nonché amica della mamma. Ho tante domande in testa ma aspetto.

Arrivo a Nairobi e subito mi accorgo che qui tutto è davvero diverso.

Facciamo un giro al mercato e mi colpiscono i colori e il disordine... Ma gli oggetti sono belli. Mi piacciono tantissimo!! Shopping!!!

Il giorno dopo si parte per Embu , cittadina a 4 ore da Nairobi verso l'interno. Durante il viaggio ci fermiamo a comprare sacchi enormi di riso e piano piano mi accorgo che la rarità siamo diventati noi...unici bianchi in un mondo di neri... Fa impressione.

Arriviamo alla meta: l'orfanotrofio

I bambini sono carinissimi

Loro sono disinvolti, io un po' a disagio. Non so bene cosa fare.. Ma piano piano , seguendo anche gli altri ragazzi , mi rilasso.

Il giorno più bello con questi bambini è stato sicuramente quando li abbiamo portati in "gita". Erano così contenti... Cantavano e saltavano sulla jeep... Il cellulare e gli occhiali da sole sono gli oggetti che più li divertono e amano guardarsi in foto...esattamente come noi.. Ahahah

Mi piace tenerli in braccio e farli ridere anche perché non è difficile, loro non aspettano altro.

La spesa al mercato di Embu è un'altra bella esperienza.

Frutta e verdura per terra ( a volte sconosciuta) , sacchi pieni di fagioli, odori e colori particolari , rumore continuo e gente , tanta gente che spesso si ferma e ti fissa.. È imbarazzante!

Ma non finisce qui. Si riparte. Diretti a Laikipia , ospiti di Kuki.

Che donna simpatica!!! Mi piace tantissimo come parla della sua vita. E' affascinante. Vive in un posto meraviglioso e tutti quelli che la circondano la rispettano molto. Il suo aiutante Martin mi è molto simpatico.

Questa è proprio Africa... Come nei documentari. Facciamo colazione all'aperto.. In mezzo alla savana!!! Alla sera tornando in stanza incontro branchi di elefanti e poi mi addormento col ruggito dei leoni...

In questa meraviglia abbiamo incontrato però realtà di grande povertà ....che ti puoi immaginare ma dal vivo è un'altra storia...

Abbiamo portato pane e burro a bambini che di solito mangiano ogni 3 giorni!!!! Non hanno nulla! E quando dico nulla vuol dire senza cibo senza vestiti senza alcuna cura....che tristezza!!!

Qui il volontariato fa molta differenza. Può dare cibo, cure mediche, istruzione a chi è praticamente fuori dal mondo...

Quest'esperienza e' stata una bella opportunità per me...e devo ringraziare di cuore Cristina ( di una simpatia e gentilezza incredibile) ma anche gli altri ragazzi... Davvero FORTI!!!! In tutti i sensi...

E adesso... Quando si riparte????

Luca